



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
"Enrico Mattei"**

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO  
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE  
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO  
Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1  
[www.istitutomattei.bo.it](http://www.istitutomattei.bo.it) - [iis@istitutomattei.bo.it](mailto:iis@istitutomattei.bo.it) – [bois017008@pec.istruzione.it](mailto:bois017008@pec.istruzione.it)

---

**DOCUMENTO FINALE**

**ESAMI DI STATO**

CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
SUPERIORE  
ANNO SCOLASTICO 2023 2024

**DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE 5AT**

 Cambridge Assessment  
International Education  
Cambridge International School

---

## INDICE

- A. Numero dei candidati
- B. Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge IGCSE
- C. Informazioni generali della classe
  - 1. Docenti del Consiglio di Classe
  - 2. Situazione della classe
  - 3. Organizzazione dell'attività didattica
- D. Indicazioni sulla programmazione didattica
- E. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- F. Simulazioni di prima e seconda prova
  - 1. Griglia di valutazione 1<sup>a</sup> prova
  - 2. Griglia di valutazione 2<sup>a</sup> prova
- G. Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

### **Allegati:**

**allegato 1:** PEI e Relazione alunni con disabilità

**allegato 2:** PDP e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

**allegato 3:** simulazioni prima e seconda prova

**allegato 4:** documenti e certificazioni relativi a percorsi/progetti svolti nell'ambito del PCTO

San Lazzaro di Savena, 15 maggio 2024

## A) Numero dei candidati

Numero candidati interni	23
Numero candidati esterni	0

## B) Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio con percorso Cambridge IGCSE

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Una parte della classe (6 studenti) ha completato un corso di potenziamento curriculare della Lingua Inglese nell'ambito del programma proposto da Cambridge Assessment International Education che prevede il conseguimento delle certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education). Si tratta di un percorso pluriennale che prevede le lezioni curricolari di esperti madrelingua, al termine del quale gli studenti hanno sostenuto un esame che conduce ad un titolo specifico per ogni disciplina ed è riconosciuto a livello internazionale.

Nello specifico sono state svolte:

- In prima 2 ore aggiuntive di “English”, in seconda e terza 1 ora aggiuntiva di “English”.
- Dalla seconda alla quarta 2 ore settimanali aggiuntive di “Economics”.

## C) Informazioni generali della classe

### 1. Docenti del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Membro interno
Bondi Paola	Seconda lingua comunitaria Francese	X
Bonvento Barbara	Inglese	
Carchidi Maria	Diritto	
Carchidi Maria	Economia Politica	
Delmaestro Paola	Matematica	X
Iuppariello Immacolata	Italiano e storia	X
Mongelli Rosa	Seconda lingua comunitaria Tedesco	X
Peddes Michele	Scienze motorie	
Solini Federico	Religione	
Turilli Francesca	Economia Aziendale	

### 2. Situazione della classe

La classe, composta da 23 studenti, risulta dal punto di vista comportamentale vivace, ma complessivamente corretta e si dimostra in quasi tutte le discipline collaborativa e disponibile al dialogo educativo.

Dal punto di vista del rendimento scolastico la classe è eterogenea per livelli di impegno, profitto e competenze; alcuni studenti non hanno acquisito un metodo di studio adeguato alla classe quinta e troppi studenti hanno affrontato l'impegno scolastico con discontinuità e superficialità concentrando gli sforzi solo in prossimità delle verifiche.

La frequenza della maggior parte degli studenti è stata regolare anche se l'impegno discontinuo ha portato spesso una parte degli studenti a sottrarsi alla valutazione attraverso assenze strategiche.

### 3. Organizzazione dell'attività didattica

- **Metodi di lavoro e strategie didattiche adottate per l'apprendimento**

Il consiglio di classe ha utilizzato i seguenti metodi di lavoro e strategie didattiche:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezioni con esperti
- Lezione multimediale
- Lezione pratica
- Metodo di ricerca e di problem solving
- Discussione guidata
- Apprendimento cooperativo
- Flipped classroom

- **Strumenti di verifica**

Il consiglio di classe utilizza i seguenti strumenti di verifica:

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve

- Tema o problema
- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Questionario
- Relazione ed esercitazioni
- Esercizi
- Risoluzione di problemi o compiti di realtà

- **Criteri di valutazione**

Si fa riferimento ai criteri di valutazione riportati nel Regolamento Didattico dell'Istituto approvato dal Collegio docenti nella seduta del 9 Marzo 2018.

Si specifica che:

- oggetto della valutazione non è stata la personalità dello studente, né le sue capacità intese come potenzialità astratte ma la *performance* che evidenzia ciò che lo studente “sa” e “sa fare”, in ambito disciplinare, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività.
- la valutazione non è stata un momento episodico, ma parte integrante dell'attività scolastica e finalizzata a verificare la graduale acquisizione di quelle conoscenze, abilità e competenze che concorrono al processo formativo di crescita degli allievi, attraverso un congruo numero di prove.
- la valutazione numerica al termine dei periodi didattici ha tenuto conto della valutazione assegnata alle singole prove, prodotte di volta in volta.
- la valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze, intese come:

Conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.

Abilità : utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche

Competenze: utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione.

- **Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico in corso**

Le attività di recupero per gli studenti che non hanno raggiunto risultati sufficienti sono state svolte prevalentemente in itinere e a discrezione del docente in relazione alla complessità dell'argomento trattato ed al numero degli alunni coinvolti. Gli studenti con carenze hanno avuto la possibilità di aderire ai corsi di recupero di Economia Aziendale e Matematica attivati dall'istituto dal 5 febbraio all'1 marzo 2024 e di accedere allo sportello didattico di matematica (su prenotazione dal 6 novembre 2023 al 26 gennaio 2024).

- **Attività integrative**

**La classe ha partecipato alle seguenti attività integrative:**

**Uscite didattiche:** Visita allo stabilimento Barilla di Pedrignano (Parma)

**Finalità:** conoscere il tessuto produttivo del territorio

**Uscite didattiche:** Proiezione cinematografica “Io Capitano” di Matteo Garrone

**Finalità:** riflettere sulle rotte migratorie attuali

**Giorno :** 19 ottobre 2023

**Uscite didattiche:** Proiezione cinematografica “C'è ancora domani” di Paola Cortellesi

**Finalità:** riflettere sui diritto di voto e il diritto allo studio

**Giorno :** 7 dicembre 2023

**Uscite didattiche (per gli studenti con seconda lingua francese):** Spettacolo teatrale in francese “i Miserabili”, compagnia teatrale Mater Lingua

**Finalità:** riflettere sul potere della lingua nella definizione dello spazio di inclusione ed esclusione nella società

**Giorno :** 14 dicembre 2023

**Viaggio di istruzione:** Campania e legalità

**Finalità:** Un viaggio per conoscere da vicino storie di ordinaria resistenza. Associazioni, singoli cittadini, quanti hanno scelto di ribellarsi alla criminalità e ogni giorno costruiscono, in terra di Gomorra, relazioni e modelli di vita basati sulla legalità, la condivisione e il rispetto reciproco.

**Periodo :** 15 aprile - 18 aprile 2024

## **D) Indicazioni sulla programmazione didattica**

### **Percorsi pluridisciplinari/nodi concettuali comuni**

- a) **FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO (diritto - storia - francese - inglese):** criteri distintivi delle forme di stato, nascita e crisi dello stato liberale, lo stato socialista, lo stato fascista, lo stato democratico. Caratteri delle diverse forme di governo con particolare riferimento a monarchia costituzionale pura del Regno d'Italia e monarchia parlamentare del Regno Unito, repubblica parlamentare italiana e cancellierato tedesco, repubblica presidenziale statunitense.
- b) **LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA (diritto – storia - italiano):** l'origine dello stato costituzionale e lo statuto Albertino, l'applicazione dello Statuto (la fase liberale e la dittatura fascista), la seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, la svolta di Salerno, il 2 giugno 1946 e l'avvento della repubblica, la costituzione repubblicana
- c) **LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA NASCITA DELL'UE (diritto - lingua tedesca e lingua francese - lingua inglese - storia):** lo sviluppo della cooperazione internazionale dopo il secondo conflitto mondiale: la nascita dell'ONU e i suoi precedenti storici, la Nato e il patto di Varsavia; lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dall'OECE, alla CECA, alla CEE, all'UE.
- d) **LO SVILUPPO SOSTENIBILE (diritto - economia politica – italiano - inglese – economia aziendale):** La letteratura italiana e il dialogo con la natura e la realtà; i principi costituzionali a fondamento dell'attività economica e della giustizia sociale, gli obiettivi della politica economica: la crescita e lo sviluppo, lo sviluppo sostenibile, la sostenibilità economica, sociale e ambientale: dal rapporto Brundtland all'Agenda 2030, la green economy; il bilancio di sostenibilità come strumento di rendicontazione non finanziaria delle imprese
- e) **L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL DOVERE DI PAGARE I TRIBUTI (diritto - economia politica - economia aziendale):** la sovranità dello stato e il potere impositivo, l'obbligazione tributaria, la classificazione delle imposte, i principi giuridici d'imposta (legalità, generalità, uniformità, progressività) e il loro fondamento costituzionale (artt. 23, 53, 2, 3 C.), analisi di alcune imposte: IRAP e IRES nelle società di capitali e le

principali variazioni fiscali per il calcolo delle imposte

- f) **IL BILANCIO DELLO STATO E IL BILANCIO DELLE SOCIETA' DI CAPITALI (diritto - economia politica - economia aziendale):** i principi del bilancio dello Stato (principi costituzionali e principi della legislazione sulla contabilità pubblica) e i principi delle società di capitali (principi contabili di redazione del bilancio d'esercizio e differenza tra principi contabili nazionali e internazionali).
- g) **PROBLEMI DI SCELTA, ANALISI DI COSTI, VOLUMI, RISULTATI (matematica - economia aziendale):** l'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali: costo suppletivo, make or buy, calcolo del punto di equilibrio e rappresentazione grafica lineare; la break even analysis nei problemi di scelta aziendali; problemi di scelta in condizioni di certezza (ricerca operativa e programmazione lineare), problemi di scelta in condizioni di incertezza..
- h) **IL MARKETING (economia aziendale – lingua tedesca e lingua francese- – lingua inglese)**  
 Le leve del marketing marketing mix ed il loro utilizzo per la realizzazione del modello strategico di business. La redazione del piano di marketing. La SWOT analysis.

### EDUCAZIONE CIVICA

MODULI E UNITÀ FORMATIVE	CONOSCENZE	ABILITÀ/COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
<b>MODULO 1</b> <b>LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA</b> <b>UD 1 LO STATUTO ALBERTINO</b> L'origine dello stato costituzionale e lo Statuto Albertino L'applicazione dello Statuto: la fase liberale e la dittatura fascista Le leggi "fascistissime" e le leggi razziali La seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, la svolta di Salerno <b>UD 2 LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA</b> Il 2 giugno 1946 e l'avvento della Repubblica L'Assemblea Costituente La Costituzione repubblicana	Conoscere l'origine e l'evoluzione dello Stato costituzionale in Italia  Conoscere i caratteri dello Statuto Albertino  Conoscere gli aspetti caratterizzanti dello stato liberale, dello stato fascista, dello stato democratico  Conoscere gli interventi normativi del governo fascista e le modifiche apportate al sistema liberale  Conoscere le tappe fondamentali che hanno portato all'avvento della Repubblica e all'elezione della Costituente  Conoscere caratteri e struttura della Costituzione vigente	Saper individuare le diverse dell'evoluzione dello stato costituzional in italia in rapporto anche alle trasformazioni politiche e sociali Essere consapevoli degli effetti politici e sociali conseguenti alle politiche adottate dal fascismo, con particolare riferimento alle leggi razziali  Saper individuare gli elementi distintivi Statuto albertino e dell'attuale Costituzione sapendone cogliere la rilevanza  Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica Saper individuare collegamenti tra Realtà e valori costituzionali	Lezione interattiva Discussione guidata Lezione multimediale	<b>Strumenti di verifica:</b> Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point  <b>Strumenti di Valutazione:</b> griglie/rubriche	h. 9  Diritto h 7 Storia h 2
<b>MODULO 2</b> <b>LA COOPERAZIONE</b>	Conoscere origine storica, finalità, struttura delle	Saper individuare le varie tappe che portato alla nascita delle organizzazioni internazionali e comunitarie			h. 26  Diritto h 3

<p><b><u>INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE</u></b>  <b>UD1 LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</b>  La nascita dell'ONU e i suoi precedenti storici  La Nato e il patto di Varsavia  Lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dall'OECE, alla CECA, alla CEE, all'UE.  La partecipazione dell'Italia alle organizzazioni internazionali</p>	<p>principali organizzazioni internazionali</p> <p>Conoscere l'origine storica e le principali tappe del processo d'integrazione europeo</p> <p>Conoscere ruolo e poteri degli organi dell'ue</p> <p>Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti internazionali</p>	<p>Saper distinguere il ruolo svolto dalle istituzioni comunitarie</p> <p>Saper individuare i diversi aspetti come unione politica e unione economica</p> <p>Saper cogliere la rilevanza dei principi costituzionali affermati negli artt. 10 c.1 e 11 c. Essere consapevoli dei valori ispirano gli ordinamenti internazionali comunitari</p>			<p>Inglese h:7  Economia aziendale:3  Francese h: 6  Tedesco h:7</p>
<p><b><u>MODULO 3 LO SVILUPPO SOSTENIBILE AMBIENTE E SOCIETA'</u></b>  <b>UD1 AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  I principi costituzionali a fondamento dell'attività economica e della giustizia sociale  Rapporto libertà e uguaglianza  Gli obiettivi della politica economica: la crescita e lo sviluppo, lo sviluppo sostenibile  L'Agenda 2030</p> <p><b>UD 2 LA RENDICONTAZIONE NON FINANZIARIA</b>  Il bilancio di sostenibilità come strumento di rendicontazione non finanziaria delle imprese</p>	<p>Conoscere opere letterarie che evidenzino diversi approcci relativi al tema del rapporto natura-realtà</p> <p>Conoscere i principi costituzionali a base dell'attività economica e della giustizia sociale</p> <p>Conoscere il dibattito filosofico relativo al rapporto libertà e uguaglianza</p> <p>Conoscere contenuto e finalità della politica economica</p> <p>Conoscere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile</p> <p>Conoscere l'origine e l'evoluzione del concetto di sviluppo sostenibile</p> <p>Conoscere le tre dimensioni di sviluppo sostenibile</p> <p>Conoscere le finalità dell'agenda 2030  Conoscere finalità e aspetti caratterizzanti del bilancio di sostenibilità</p>	<p>Saper individuare in modo critico le diverse interpretazioni letterarie relativamente al rapporto natura-realtà</p> <p>Essere consapevoli dei valori costituzionali a fondamento della giustizia sociale e cogliere la valenza anche concreta dei principi costituzionali in ambito economico</p> <p>Saper cogliere la connessione tra principi filosofici e cambiamenti politici e sociali</p> <p>Saper individuare ruolo e possibili obiettivi della politica economica</p> <p>Saper distinguere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile, cogliendone le diverse implicazioni</p> <p>Saper distinguere i diversi ambiti di sviluppo sostenibile</p> <p>Saper cogliere la valenza delle scelte politiche e normative a tutela dell'ambiente</p> <p>Saper individuare interventi concreti e personali a tutela dell'ambiente  Saper individuare finalità e modalità di rendicontazione non finanziaria da parte delle imprese</p> <p>Essere consapevoli della rilevanza assicurata dal Bilancio di sostenibilità come strumento di comunicazione dell'impresa con i suoi stakeholder</p>			<p>h. 6  Diritto h 2  Economia politica h:4</p> <p>Eco Aziendale h</p>



## E) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

### Classe terza

Percorso	Contenuto	Durata
Simulimpresa	Il percorso, attivato con il sostegno della rete Ite e della Città Metropolitana, ha previsto attività volte a sviluppare competenze trasversali e spirito imprenditoriale attraverso una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing. Grazie all'ambiente simulato l'allievo ha potuto apprendere nuove competenze e rafforza conoscenze e competenze acquisite durante il percorso di studi.	80 ore

### Classe quarta

Percorso	Contenuto	Durata
Simulimpresa	Il percorso, attivato con il sostegno della rete Ite e della Città Metropolitana, ha previsto attività volte a sviluppare competenze trasversali e spirito imprenditoriale attraverso una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing. Grazie all'ambiente simulato l'allievo ha potuto apprendere nuove competenze e rafforza conoscenze e competenze acquisite durante il percorso di studi.	15 ore
Preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro e Stage	Il percorso si è svolto in due fasi: 1) attività preparatorie allo stage svolte in classe dirette a : • acquisire la conoscenza delle caratteristiche del mercato del lavoro e della disciplina generale in materia di rapporto di lavoro subordinato; • riconoscere le diverse forme giuridiche di impresa e i sistemi di governance; • gestire la contabilità delle risorse umane; • redigere curriculum vitae in lingua italiana e lingua straniera; • partecipare a simulazioni di colloquio di lavoro; • comprendere gli elementi fondamentali necessari per la stesura di un diario bordo durante lo svolgimento dello stage e del report finale. 2) stage in strutture esterne: percorso volto a favorire l'orientamento al lavoro e a sostenere le scelte post-diploma mediante l'acquisizione di competenze d'indirizzo e competenze trasversali, quali le competenze chiave di cittadinanza: competenze nella relazione con gli altri, linguistico-comunicative, competenze nel rapporto con la realtà e nella costruzione del sé, competenze digitali.	125 ore

### Classe quinta

Percorso	Contenuto	Durata
Bilancio sociale IIS Mattei	<p>Aggiornamento dei dati del bilancio sociale del Mattei con riferimento all' a. s. 2023-2024. Il progetto ha l'obiettivo di coinvolgere gli studenti nella valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta alle iniziative del territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le diverse Istituzioni al fine di promuovere saperi e competenze in linea con quanto richiesto dalla raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018.</p>	20 ore
Orientamento in uscita e costruzione dell'e-portfolio	<p>Il percorso, volto a sostenere gli studenti nell'affrontare le scelte future in modo consapevole e responsabile, è stato realizzato attraverso esperienze diverse e con il contributo di esperti esterni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborare l'esperienza derivante dai PCTO e curriculum dello studente (Sviluppo Lavoro Italia ex Anpal Servizi). 2 ore</li> <li>• Incontro online su accesso alla formazione universitaria, presentazione indirizzi di studio UNIBO, TOLC, CISIA,OFA. 2 ore</li> <li>• Incontro ITS Accademy 2 ore</li> <li>• Acquisire consapevolezza circa l'importanza del valore del risparmio, degli strumenti di informazione e di supporto alle decisioni economico-finanziarie per pianificare il proprio futuro (Progetto Economic@mente). 11 ore</li> <li>• Favorire l'orientamento al lavoro e alle scelte post-diploma (Almadiploma) 4 ore</li> <li>• Attività di orientamento alla ricerca di lavoro promossa dal Centro Risorse per l'Orientamento "Maria Luisa Pombeni" in collaborazione con lo Sportello Lavoro ed Insieme per il lavoro. 2 ore</li> </ul>	23 ore

## Competenze acquisite nei percorsi relativi ai PCTO e alle attività pluridisciplinari/disciplinari:

COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI
<b>IMPARARE A IMPARARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Valutare gli esiti delle proprie azioni e dei propri processi di apprendimento, anche con riferimento a tempi e obiettivi da raggiungere.</li> <li>● Utilizzare fonti e strumenti diversi per organizzare il proprio apprendimento.</li> </ul>
<b>PROGETTARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare priorità, valutare vincoli e possibilità, stabilire strategie di azione.</li> <li>● Elaborare e realizzare progetti, verificandone i risultati.</li> </ul>
<b>COMUNICARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico).</li> <li>● Esprimere efficacemente messaggi relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse competenze disciplinari mediante differenti supporti.</li> </ul>
<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Essere disponibili al confronto con tutti i componenti di un gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e gestendo le eventuali situazioni di conflittualità.</li> <li>● Cooperare e partecipare in modo attivo in vista degli obiettivi del gruppo, condividendo informazioni, azioni e possibili soluzioni flessibili a problemi comuni.</li> </ul>
<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Connettere le conoscenze acquisite con regole e valori propri di uno specifico contesto al fine di assumere decisioni e comportamenti efficaci e responsabili.</li> <li>● Individuare azioni personali adeguate per risolvere problemi, dimostrando autonomia organizzativa e senso di responsabilità.</li> </ul>
<b>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Formarsi opinioni ponderate, selezionando in modo critico le informazioni acquisite.</li> <li>● Utilizzare criticamente le informazioni acquisite per orientare le proprie azioni in modo consequenziale e logico.</li> </ul>
<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Collegare gli elementi e i fenomeni osservati, cogliendone connessioni logiche, analogie e differenze.</li> <li>● Costruire ipotesi valide sulla base delle informazioni acquisite e delle relazioni individuate tra esse, elaborandole criticamente.</li> </ul>
<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Proporre soluzioni realistiche e adeguate ai diversi tipi di problema, utilizzando metodi e strumenti efficaci attinti da diversi ambiti disciplinari.</li> </ul>
<b>SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Immaginare e prevedere soluzioni innovative per affrontare problemi, anche attraverso la sintesi e l'applicazione delle conoscenze acquisite.</li> </ul>
<b>COMPETENZE DIGITALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Essere consapevoli delle diverse opportunità derivanti dall'utilizzo corretto degli strumenti informatici e dei rischi di un loro uso improprio.</li> <li>● Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro in modo responsabile ed efficace.</li> </ul>

COMPETENZE D'INDIRIZZO PER IL TRIENNIO	DESCRITTORI
<b>AGIRE IN BASE AI VALORI DELLA COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Essere consapevoli del proprio ruolo civile e sociale;</li> <li>● Rispettare nell'agire quotidiano principi e valori fondanti della Carta Costituzionale;</li> <li>● Orientare il comportamento personale e sociale ispirandosi a principi e valori costituzionali</li> </ul>
<b>RICONOSCERE LA STORIA DELLE IDEE E LA SUA INFLUENZA NEI DIVERSI AMBITI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere l'evoluzione storica del pensiero nei diversi ambiti culturali;</li> <li>● Comprendere e interpretare lo sviluppo storico delle forme socioeconomiche e istituzionali</li> </ul>

<b>INTERPRETARE LA REALTÀ IN CHIAVE GIURIDICO-ECONOMICA E RICONOSCERE L'INTERDIPENDENZA TRA FENOMENI ECONOMICI, SOCIALI, ISTITUZIONALI, CULTURALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare nella realtà quotidiana gli aspetti giuridici ed economici che la connotano;</li> <li>• Elaborare generalizzazioni in base alle categorie giuridico-economiche per comprendere e spiegare i fenomeni osservati;</li> <li>• Collegare le situazioni osservate agli ambiti culturali caratterizzanti le diverse epoche storiche;</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni socioeconomici, istituzionali e culturali</li> </ul>
<b>UTILIZZO DEI LINGUAGGI SETTORIALI DELLE LINGUE STRANIERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e comprendere la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle diverse lingue studiate;</li> <li>• Utilizzare la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle lingue studiate nei diversi contesti di studio e di lavoro</li> </ul>
<b>RAPPRESENTAZIONE E ANALISI DEI FENOMENI ECONOMICO-SOCIALI MEDIANTE L'IMPIEGO DI MODELLI SEMPLICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e rappresentare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;</li> <li>• Impiegare modelli semplici, di propria produzione o già in uso, per rappresentare e spiegare dati e fenomeni economico-aziendali in contesti diversi e con finalità diverse</li> </ul>
<b>LAVORARE PER PROGETTI IN DIVERSI AMBITI DI STUDIO E DI LAVORO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere gli obiettivi assegnati ed essere consapevoli degli effetti derivanti dalle possibili linee di azione adottabili;</li> <li>• Confrontare le proprie opinioni con quelle altrui operando in team;</li> <li>• Effettuare, anche in modo autonomo, scelte congruenti e responsabili rispetto ai risultati da perseguire a seconda del contesto di riferimento e del proprio ruolo;</li> <li>• Valutare la fattibilità tecnica e/o economica del progetto ideato e la congruità tra risultati previsti e conseguiti</li> </ul>
<b>ORIENTARSI NELLA NORMATIVA PUBBLICISTICA, CIVILISTICA E FISCALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli della valenza che connota le diverse fonti del diritto;</li> <li>• Individuare le norme da applicare alle situazioni di riferimento, anche attraverso l'utilizzo delle reti informatiche;</li> <li>• Individuare i diritti e i doveri che derivano dall'applicazione della normativa nelle diverse situazioni</li> </ul>
<b>OPERARE NELLE DIVERSE FASI DELLA GESTIONE AZIENDALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le diverse fasi della vita e della gestione aziendale;</li> <li>• Comprendere le interazioni proprie del sistema azienda;</li> <li>• Agire in modo consapevole e responsabile nel sistema aziendale a seconda del ruolo assegnato e degli obiettivi da perseguire</li> </ul>
<b>UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI MARKETING IN DIFFERENTI CONTESTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la funzione marketing e il suo ruolo nell'ambito del sistema azienda;</li> <li>• Individuare le strategie e le leve di marketing più adatte al contesto di riferimento;</li> <li>• Utilizzare gli strumenti di comunicazione, anche digitale, d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a contesti diversi;</li> <li>• Utilizzare principi, tecniche e strumenti dell'attività di marketing per intervenire nel ciclo di vita dell'azienda in modo adeguato allo specifico contesto e alle politiche di mercato adottate</li> </ul>

• **F) Simulazioni di prima e seconda prova** (*prova, tipologia, data, durata*)

<b>PROVA</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>DATA</b>	<b>DURATA</b>
Prima prova (Italiano)	Tipologie A, B, C	9 maggio 2024	6 ore
Seconda prova (Economia Aziendale)	Simulazioni aziendali	22 maggio 2024	6 ore

# 1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PRIMA PROVA

Materia: Italiano

CANDIDATO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano						Punti
<b>DESCRITTORE GENERALE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	<b>4</b> Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	<b>8</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>12</b> <b>Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico</b>	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2a</b> - Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2</b> Lessico inadeguato / limitato / improprio.	<b>4</b> Lessico generico.	<b>6</b> <b>Lessico complessivamente adeguato.</b>	<b>8</b> Lessico adeguato.	<b>10</b> Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2b</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	<b>2</b> Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	<b>4</b> Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	<b>6</b> <b>Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi</b>	<b>8</b> Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>10</b> Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>INDICATORE GENERALE 3a</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>3</b> Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	<b>4</b> Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	<b>6</b> <b>Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;</b>	<b>8</b> Trattazione con conoscenze pertinenti;	<b>10</b> Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
<b>INDICATORE GENERALE 3b</b> - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>3</b> rielaborazione critica inesistente	<b>4</b> rielaborazione critica appena accennata o superficiale	<b>6</b> <b>rielaborazione critica semplice</b>	<b>8</b> è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	<b>10</b> buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
<b>DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A</b>						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	<b>2</b> Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>4</b> Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	<b>6</b> <b>Rispetto quasi costante dei vincoli richiesti</b>	<b>8</b> Testo coerente con i vincoli della consegna	<b>10</b> Rispetto puntuale, completo ed efficace di tutti i vincoli richiesti	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<b>3</b> Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	<b>6</b> Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	<b>8</b> <b>Comprensione corretta e analisi semplice ma coerente dei principali snodi tematici e stilistici</b>	<b>10</b> Comprensione e analisi corrette e complete	<b>12</b> Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<b>1</b> Assente o gravemente insufficiente	<b>2</b> Parziale	<b>4</b> <b>Sufficiente</b>	<b>6</b> Adeguate	<b>8</b> Completa	
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	<b>3</b> Interpretazione del tutto scorretta	<b>5</b> Interpretazione schematica e/o parziale	<b>6</b> <b>Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita</b>	<b>8</b> Interpretazione corretta, sicura e approfondita	<b>10</b> Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_ / 20 \_\_\_\_\_ FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo						Punti
<b>DESCRITTORE GENERALE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	<b>4</b> Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	<b>8</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>12</b> Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2a</b> - Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2</b> Lessico inadeguato / limitato /improprio.	<b>4</b> Lessico generico.	<b>6</b> Lessico complessivamente adeguato.	<b>8</b> Lessico adeguato.	<b>10</b> Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2b</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	<b>2</b> Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	<b>4</b> Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	<b>6</b> Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	<b>8</b> Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>10</b> Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>INDICATORE GENERALE 3a</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>3</b> Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	<b>4</b> Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	<b>6</b> Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	<b>8</b> Trattazione con conoscenze pertinenti;	<b>10</b> Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
<b>INDICATORE GENERALE 3b</b> - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>3</b> rielaborazione critica inesistente	<b>4</b> rielaborazione critica appena accennata o superficiale	<b>6</b> rielaborazione critica semplice	<b>8</b> è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	<b>10</b> buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B						
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	<b>2</b> Individuazione assente o in gran parte errata di tesi e argomentazioni	<b>4</b> Individuazione parziale / approssimativa di tesi e argomentazioni	<b>6</b> Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle principali argomentazioni	<b>8</b> Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	<b>10</b> Individuazione e comprensione puntuale ed esauriente di tesi e argomentazioni, inserite con efficacia nel testo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<b>3</b> Ragionamento sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	<b>6</b> Ragionamento schematico e non sempre lineare	<b>9</b> Ragionamento sviluppato con sufficiente coerenza attraverso connettivi adeguati	<b>12</b> Ragionamento sviluppato in modo coerente con connettivi appropriati ed efficaci; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	<b>15</b> Ragionamento proposto in modo coerente e organico, con tratti di originalità. Efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>3</b> Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	<b>6</b> Trattazione con riferimenti culturali generici	<b>9</b> Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	<b>12</b> Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	<b>15</b> Trattazione ben documentata con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_ / 100 VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE \_\_\_\_ / 20 \_\_\_\_ FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità						Punti
<b>DESCRITTORE GENERALE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	<b>4</b> Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	<b>8</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>12</b> Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2a</b> - Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2</b> Lessico inadeguato / limitato/improprio.	<b>4</b> Lessico generico.	<b>6</b> Lessico complessivamente adeguato.	<b>8</b> Lessico adeguato.	<b>10</b> Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2b</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	<b>2</b> Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	<b>4</b> Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	<b>6</b> Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	<b>8</b> Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>10</b> Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>INDICATORE GENERALE 3a</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>3</b> Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	<b>4</b> Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	<b>6</b> Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	<b>8</b> Trattazione con conoscenze pertinenti;	<b>10</b> Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
<b>INDICATORE GENERALE 3b</b> - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>3</b> rielaborazione critica inesistente	<b>4</b> rielaborazione critica appena accennata o superficiale	<b>6</b> rielaborazione critica semplice	<b>8</b> è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	<b>10</b> buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C						
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi	<b>3</b> Testo in gran parte non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	<b>6</b> Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	<b>9</b> Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	<b>12</b> Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	<b>15</b> Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci anche con tratti di originalità	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<b>2</b> Riflessione sviluppata in modo confuso e in più tratti disorganici	<b>4</b> Riflessione proposta in modo poco ordinato e non sempre lineare	<b>6</b> Riflessione sviluppata in modo lineare; struttura prevalentemente paratattica	<b>8</b> Riflessione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	<b>10</b> Elaborato sviluppato in modo coerente, organico con efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>3</b> Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	<b>6</b> Trattazione con riferimenti culturali generici e limitati agli elementi essenziali	<b>9</b> Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	<b>12</b> Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	<b>15</b> Trattazione con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_ / 20 \_\_\_\_\_ FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_



## 2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA

Materia: Economia Aziendale

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)		
	Livelli	Punti	Valutazione
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Conoscenze frammentarie e fortemente lacunose	0,5-1	
	Conoscenze imprecise e frammentarie	1,5-2	
	<b>Conoscenze essenziali, sostanzialmente corrette</b>	<b>2,5</b>	
	Conoscenze corrette e parzialmente approfondite	3-3,5	
	Conoscenze corrette, ampie e approfondite	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Competenze tecnico-professionali specifiche nulle o scarse	0,5-1,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche solo parzialmente adeguate	2-3	
	<b>Competenze tecnico-professionali specifiche adeguate</b>	<b>3,5</b>	
	Competenze tecnico-professionali specifiche appropriate	4-5,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche appropriate e approfondite	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Produzione non completa, disorganica e superficiale	0,5-1,5	
	Produzione solo parzialmente completa, non sempre coerente e corretta	2-3	
	<b>Produzione non sempre completa ma sostanzialmente coerente e corretta</b>	<b>3,5</b>	
	Produzione completa e corretta, sostanzialmente coerente	4-5,5	
	Produzione coerente, completa e corretta	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Disorganica e approssimativa	0,5-1	
	Incerta e superficiale	1,5-2	
	Adeguate e sostanzialmente esauriente	<b>2,5</b>	
	Adeguate ed efficace	3-3,5	
	Efficace, articolata e approfondita	4	
<b>PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO</b> _____			

## G) Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Libro di testo adottato	R. Bruscaagli – G. Tellini IL PALAZZO DI ATLANTE vol.3 A e 3 B Calenzano (FI), D'Anna editrice, 2019.
Altri sussidi didattici utilizzati	Fotocopie fornite dalla docente, mappe, schemi
Ore settimanali	4

### 1. IL PROGRAMMA

#### Modulo 1: Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

- Il concetto di Naturalismo francese
- Flaubert (Madame Bovary: Il matrimonio fra noia e illusioni (I, VII)
- Il Verismo
- Le tecniche narrative

##### Giovanni Verga

- Vita dei campi
  - ✓ Lettera prefazione all'amante di Gramigna
  - ✓ Rosso malpelo
- Novelle rusticane
  - ✓ La roba
- Il Ciclo dei Vinti
- I Malavoglia (analisi dell'opera)
  - ✓ La fiumana del progresso (Prefazione)
  - ✓ La famiglia Toscano (I)
  - ✓ L'addio alla casa del nespolo di 'Ntoni (IX)
- Mastro don Gesualdo (analisi dell'opera)
  - ✓ La morte di Gesualdo (IV, 5)

#### Modulo 2: Il Decadentismo

- La visione del mondo decadente
- Temi e miti della letteratura decadente
- I presupposti filosofici: Bergson Nietzsche Freud
- I modelli di intellettuale decadente
- Baudelaire: "Lo spleen di Parigi" (la perdita dell'aureola)

#### Gabriele D'annunzio

- La poetica e le tematiche :estetismo, panismo, superomismo
- Il Piacere
  - ✓ Il ritratto dell'esteta
  - ✓ Don Giovanni e Cherubino
- La poesia
- *Alcyone*
  - ✓ La pioggia nel pineto
  - ✓ La sera fiesolana

## **Giovanni Pascoli**

- La poetica del fanciullino
  - ✓ Il fanciullino che è in noi (I, III)
- La tematica del nido
- *Myricae*
  - ✓ Novembre
  - ✓ X Agosto
  - ✓ L'assiuolo
- Canti di Castelvecchio
  - ✓ La mia sera

## **Modulo3: La lirica del Novecento**

- Il Nuovo clima delle avanguardie
- La poetica dell'Ermetismo

## **Giuseppe Ungaretti**

- La poesia di guerra
- La poetica del frammento
- L'allegria (analisi dell'opera)
  - ✓ I fiumi
  - ✓ Veglia
  - ✓ San Martino del Carso
  - ✓ Soldati
  - ✓ Fratelli
  - ✓ Il porto sepolto

## **Eugenio Montale**

- La concezione di poesia
- Il correlativo oggettivo
- Ossi di seppia (analisi dell'opera)
  - ✓ Meriggiare pallido e assorto
  - ✓ Spesso il male di vivere ho incontrato
  - ✓ Non chiederci la parola
- Le occasioni (analisi dell'opera)
- La bufera e altro (analisi dell'opera)
- Satura (analisi dell'opera)
  - ✓ Ho sceso un milione di scale dandoti il braccio

## **Modulo 4: la prosa del Novecento**

### **Luigi Pirandello**

- La poetica dell'umorismo
- La dialettica tra forma e vita
- La maschera pirandelliana
- L'umorismo
  - ✓ L'avvertimento del contrario e il sentimento del contrario
- Novelle per un anno
  - ✓ La storia della signora Frola e del signor Ponza suo genero
  - ✓ Il treno ha fischiato
- I romanzi pirandelliani
- Il fu Mattia Pascal (analisi dell'opera)

- ✓ Premessa
- ✓ La conclusione del romanzo (Cap. XVIII)
- Uno, nessuno e centomila (analisi dell'opera)
  - ✓ Mia moglie e il mio naso (Libro I, I)
  - ✓ Moltiplicazione e sottrazione (Libro V, VI)
  - ✓ Non conclude (Libro VIII, IV)
- Il teatro pirandelliano
  - ✓ Sei personaggi in cerca d'autore (analisi dell'opera)

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO**

- Lezione frontale e con l'uso della LIM
- Lezione partecipata
- Analisi di testi ed esercitazioni guidate

## **3. STRUMENTI USATI**

- Uso del libro di testo
- Uso di fotocopie fornite da docente
- Uso della lavagna interattiva
- Uso di materiali sul web

## **4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

Conoscere:

- gli elementi fondamentali di poetiche e movimenti letterari del programma;
- il contesto storico – culturale in cui è inserita la produzione letteraria;
- gli strumenti principali per l'interpretazione del testo narrativo e del testo poetico (elementi di stilistica, retorica e metrica, narratologia);
- le principali caratteristiche linguistiche dei testi trattati;
- le caratteristiche delle tipologie di testi d'uso studiate.

Saperi: (abilità e competenze)

- parafrasare un testo letterario e riferirne i contenuti essenziali con esposizione sufficientemente chiara e corretta;
- analizzare attraverso esercizi guidati un testo letterario e d'uso;
- collocare un testo letterario nel quadro storico-culturale di riferimento e metterlo in relazione con altre opere dell'autore;
- riconoscere i principali elementi di retorica e stilistica caratterizzanti i singoli autori
- produrre testi argomentativi documentati, in forma di tema, saggio o articolo, partendo da un numero limitato di documenti (per lo sviluppo progressivo di tali competenze si rinvia alla tabella "Competenze da sviluppare negli studenti in modo che possano affrontare con successo le prove scritte dell'esame di stato").
- esprimersi in forma orale e scritta in modo sufficientemente corretto ( ortografia, sintassi..).

## **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

- Domande aperte orali e/o scritte composizione di brevi testi di tipo espositivo e argomentativo sui contenuti e/o di argomento a carattere generale sulla base delle tipologie A, B, C dell'esame di stato.

<b>MATERIA</b>	<b>STORIA</b>
Libro di testo adottato	M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, L'ESPERIENZA DELLA STORIA, vol .3, Milano, Bruno Mondadori, 2012.
Altri supporti didattici utilizzati	Fotocopie fornite dalla docente, mappe, schemi
Ore settimanali	2

## **1. IL PROGRAMMA**

### **Modulo 1: L'età giolittiana e l'imperialismo**

- L'età giolittiana
- La politica interna italiana
- La guerra di Libia

### **Modulo 2 : La prima guerra mondiale**

- Lo scoppio della guerra
- La neutralità italiana
- La guerra di posizione
- Il fronte interno
- La svolta della guerra: la caduta del fronte russo e l'ingresso degli Stati Uniti
- Le fasi finali del conflitto
- I trattati di pace

Ed Civica: Le organizzazioni internazionali

### **Modulo3: La Rivoluzione Russa e la nascita dell'URSS**

- La rivoluzione di febbraio
- La rivoluzione di ottobre
- Lenin alla guida dello stato sovietico
- La guerra civile in Russia
- La NEP e la nascita dell'URSS
- L'URSS di Stalin

### **Modulo 4: La crisi del 1929**

- Gli Stati Uniti e la crisi del '29
- Gli anni ruggenti e il boom economico
- Il "Big crash"
- Roosevelt e il "New Deal"

### **Modulo 5: L'età dei totalitarismi**

- Il fascismo in Italia
- La crisi dell'Italia e il biennio rosso
- La crisi del liberalismo e il biennio nero
- La nascita del regime fascista
- La fascistizzazione dello stato
- La guerra d'Etiopia

Ed Civica: Le organizzazioni internazionali  
Storia Costituzionale dell'Italia

- La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
- La nascita della repubblica di Weimar
- Hitler e l'ideologia nazista
- La crisi della repubblica e l'avvento del nazismo

### **Modulo 6: La Seconda guerra mondiale**

- La politica dell'Appeasement
- Lo scoppio della guerra
- La guerra lampo
- La guerra mondiale del 1941
- La svolta del 1943
- La Resistenza italiana
- La vittoria degli Alleati
- I trattati di pace

Ed Civica: Le organizzazioni internazionali

### **Modulo 7 : Il mondo bipolare**

- La nascita dell'ONU
- Gli albori della Guerra fredda
- NATO E Patto di Varsavia

Ed Civica: Le organizzazioni internazionali

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO**

- Lezione frontale e con l'uso della LIM
- Lezione partecipata
- Analisi di testi ed esercitazioni guidate

## **3. STRUMENTI USATI**

- Uso del libro di testo
- Uso di fotocopie fornite da docente
- Uso della lavagna interattiva
- Uso di materiali sul web

## **4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

### **COMPETENZE DISCIPLINARI**

- Esporre in forma chiara e corretta i principali fatti e problemi relativi agli argomenti trattati, usando termini e concetti propri del linguaggio storiografico.
- Definire termini e concetti storiografici.
- Interpretare e valutare in casi semplici le fonti utilizzate, distinguendo l'opinione dal fatto.
- Individuare e ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici di un fatto/fenomeno storico studiato.
- Distinguere i molteplici aspetti di un fenomeno e la sua incidenza sui diversi soggetti storici.
- Utilizzare e produrre semplici strumenti di supporto alla trattazione dei fenomeni storici (tabelle, grafici, mappe concettuali, ipertesti, power point).
- Costruire cronologie parallele per confrontare fenomeni o eventi di aree geografiche diverse.

- Decodificare i prodotti culturali ( film, mostre di ogni tipo, monumenti, città, paesaggi..ecc,) e saperli leggere attraverso il filtro della storia recuperare la memoria del passato in quanto tale.
- Orientarsi nella complessità del presente.
- Riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche ecc. nella quale si è inseriti.

## **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

- Successione di domande orali che prevedono brevi risposte.
- Prove strutturate e semistrutturate.
- Produzione di brevi testi espositivi.

MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
Libro di testo adottato	<b>FUTURO IMPRESA UP Volume 5</b> <i>Ed. Tramontana; Autori Barale, Ricci</i>
Altri testi utilizzati	Materiale fornite dal docente
Ore settimanali	8

## 1. IL PROGRAMMA

Modulo 1: Interpretazione e analisi di bilancio

U.D. 1: Bilanci aziendali: voci tipiche delle imprese industriali

- La classificazione delle immobilizzazioni e le voci di bilancio connesse
- La patrimonializzazione degli oneri pluriennali
- Le modalità di acquisizione delle immobilizzazioni
- Il leasing finanziario con maxicanone: contabilizzazione e calcolo del risconto
- Le costruzioni in economia: valutazione e contabilizzazione
  - Le scritture di assestamento ai fine della redazione del bilancio d'esercizio
- I contributi pubblici alle imprese
- La dismissione dei beni strumentali e le cessioni a titolo oneroso

U.D. 2: Sistema di bilancio e sue semplificazioni; rielaborazione e analisi di bilancio Argomento pluridisciplinare

- ✓ Le norme che regolano il bilancio di esercizio:
  - Il bilancio d'esercizio: funzione, principi e struttura
  - Il sistema informativo del bilancio ordinario secondo il codice civile
  - Le componenti del bilancio di esercizio civilistico: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa
  - Le forme di bilancio: ordinario, semplificato abbreviato e bilancio delle micro-imprese
- I principi contabili nazionali e internazionali e la loro armonizzazione.
  - ✓ La rielaborazione e l'analisi per indici e margini:
    - Lo Stato Patrimoniale riclassificato a criteri finanziari con e senza destinazione dell'utile d'esercizio
    - I margini della struttura patrimoniale
    - Il Conto Economico riclassificato a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto
    - Gli indici di bilancio:
      - L'analisi della redditività e della produttività
      - L'analisi patrimoniale: composizione percentuale impieghi e fonti e grado di capitalizzazione
      - L'analisi patrimoniale di solidità con indici e margini di struttura
      - L'analisi finanziaria di liquidità e solvibilità con indici e margini di PCN e di tesoreria
      - Coordinamento degli indici di bilancio.

U.D. 3: Analisi per flussi finanziari

- Il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità monetaria:
  - Le operazioni che modificano la disponibilità monetaria
  - Il calcolo del flusso di cassa della gestione reddituale con metodo indiretto
  - Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale di PCN rettificato in modo da escludere gli elementi che non fanno parte della disponibilità monetaria
  - Il flusso monetario delle attività di investimento e la tabella della nota integrativa relativa alle variazioni delle immobilizzazioni
  - Il flusso monetario delle attività di finanziamento e la tabella della nota integrativa relativa alle variazioni di patrimonio netto
  - L'interpretazione del rendiconto finanziario e il relativo report



## Modulo 2: Imposizione fiscale

Argomento pluridisciplinare

### U.D. 1: Reddito fiscale e calcolo ired ed irap di una S.p.A.

- La fiscalità diretta nelle imprese, reddito di bilancio e reddito fiscale.
- La determinazione della base imponibile IRAP e i costi non deducibili.
- Determinazione del reddito imponibile IRES partendo dal reddito lordo di bilancio ante imposte
- I criteri fiscali di tassazione delle plusvalenze patrimoniali.
- Le riprese fiscali IRES su: ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, costi delle manutenzioni e riparazioni, svalutazione dei crediti, canoni di leasing, svalutazione dei crediti e cenni sulle rimanenze
- La rilevazione contabile delle imposte sul reddito e la loro collocazione a bilancio.

## Modulo 3: Contabilità gestionale delle imprese industriali

### U.D.1: Contabilità gestionale e metodi di calcolo dei costi

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- Il confronto tra gli obiettivi della contabilità generale e quelli della contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione dei costi
- La classificazione e la configurazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (*direct costing*) e la nozione di margine di contribuzione di primo e secondo livello
- La contabilità a costi pieni (*full costing*) e le configurazioni di costo
- Le basi di imputazione dei costi indiretti
- L'imputazione dei costi indiretti su base aziendale unica, base aziendale multipla,
- Cenni ai centri di costo e all'*activity based costing (ABC)* per l'imputazione dei costi indiretti.

### U.D.2: Utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

Argomento pluridisciplinare

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- Il *make or buy*: l'accettazione di un nuovo ordine in base al calcolo di costi suppletivi
- Il confronto tra l'analisi a full e direct costing nelle decisioni aziendali
- La *break even analysis*: il calcolo del punto di equilibrio e la rappresentazione grafica

## Modulo 4: Pianificazione strategica, programmazione e controllo della gestione di imprese

### U.D. 1: Strategie aziendali pianificazione, programmazione, controllo di gestione

- Il concetto di strategia e la pianificazione strategica mission e vision
- La matrice del Boston Consulting Group - crescita-quota di mercato
- Il modello delle 5 variabili competitive ideato da Michael Porter
- Il controllo di gestione: definizione e fasi
- Il budget: definizione e tipologie
- Il controllo budgetario: definizione
- L'analisi degli scostamenti dei costi diretti e analisi scostamenti nei ricavi
- Il *reporting* relativo all'esame delle cause degli scostamenti di budget.

### U.D. 2: Elementi essenziali- Business plan e marketing plan

Argomento pluridisciplinare

- Business plan parte descrittiva e cenni al piano economico -finanziario
- I soggetti destinatari del business plan:
- Il marketing plan e il marketing mix
- La descrizione del prodotto, del settore, della concorrenza e del mercato
- Le considerazioni conclusive al piano di business: punti di forza e di debolezza dell'iniziativa.

## Modulo 5: Rendicontazione sociale e ambientale

Argomento pluridisciplinare

- La responsabilità sociale dell'impresa e la creazione di valore condiviso
- La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa
- La struttura del bilancio sociale e il riparto del valore aggiunto.

- Economia circolare e lo sviluppo sostenibile Agenda ONU 2030, percorso disciplinare nell'ambito dell'Educazione Civica

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI**

Lezioni frontali, lezioni dialogate, esercitazioni in classe, analisi di casi, *problem solving*, utilizzo classroom.

## **3. STRUMENTI USATI**

Libro di testo in adozione, schede con materiale prodotto dall'insegnante, codice civile, slides in powerpoint, excel per esercitazioni

## **4. TEMPI DI INSEGNAMENTO**

MOD. 1: da settembre a gennaio

MOD. 2: gennaio/febbraio

MOD. 3: marzo

MOD. 4: aprile/maggio

MOD. 5: dicembre/marzo/aprile/maggio

## **5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE:**

### **Conoscenze**

Norme e procedure di controllo dei bilanci.

Analisi di bilancio per indici, margini e per flussi.

Operazioni tipiche di imprese industriali.

Imposizione fiscale: base imponibile IRAP e principali rettifiche fiscali IRES.

Contabilità gestionale e metodi di calcolo dei costi.

Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.

Finalità e redazione dei Budget settoriali economici.

Calcolo e analisi degli scostamenti di costi diretti e scostamenti di ricavi.

Elementi essenziali della finalità e la struttura del Business Plan.

Piani di marketing aziendali.

La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa e il concetto di sostenibilità dell'attività d'impresa

### **Abilità**

Rielaborare il bilancio d'esercizio.

Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e margini.

Rilevare e rappresentare a bilancio le principali operazioni di investimento e finanziamento delle imprese industriali.

Redigere e interpretare un rendiconto della disponibilità monetaria.

Calcolare IRAP e le principali rettifiche IRES, il reddito imponibile e la relativa imposta.

Determinare, rilevare le imposte di competenza, il reddito netto d'esercizio e rappresentarli a bilancio.

Utilizzare le metodologie di calcolo dei costi della contabilità gestionale nelle decisioni aziendali.

Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.

Eseguire analisi di scostamenti di costo e di ricavo.

Individuare gli elementi essenziali della struttura e dei contenuti del *business plan*.

Saper riconoscere le leve di marketing mix.

Predisporre report in relazione ai casi studiati.

Leggere e commentare le caratteristiche dei bilanci sociali e ambientali

### **Competenze**

Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento al bilancio di esercizio.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Inquadrare l'attività di *marketing* nel ciclo di vita dell'azienda con riferimento alle specifiche politiche di mercato.

Utilizzare il sistema delle rilevazioni contabili per rappresentare le operazioni di finanziamento e di investimento tipiche delle imprese industriali.

## **6. STRUMENTI DI VERIFICA**

**Prove formative:** esercitazioni svolte in classe e assegnate a casa per verificare in itinere il percorso d'apprendimento degli alunni; analisi di casi da risolvere in parziale autonomia.

**Prove sommative scritte:** verifiche non strutturate, strutturate e/o semi-strutturate e analisi di casi con report.

**Prove sommative orali:** interrogazioni.

<b>MATERIA</b>	<b>DIRITTO</b>
Libro di testo adottato	“Per questi motivi - VOL. 3 Diritto pubblico” - MONTI PAOLO, MONTI SILVIA
Altri testi utilizzati	Testi normativi: costituzione, trattati UE
Ore settimanali	3 ore

## **1. IL PROGRAMMA**

### **Modulo 1 – IL SISTEMA STATO**

#### **Unità 1.1 Lo stato**

Lo stato e i suoi elementi costitutivi.

I modi di acquisto della cittadinanza italiana.

I poteri in cui si esprime la sovranità (punto a) dei percorsi pluridisciplinari.

#### **Unità 1.2 Forme di stato e forme di governo (punto a dei percorsi pluridisciplinari)**

Concetto di forma di stato e singole forme di Stato: unitario, regionale, federale, assoluto e stato di diritto.

Evoluzione dello stato di diritto da stato liberale a stato democratico, Stato totalitario.

Stato liberale, sociale e socialista.

Concetto di forma di governo Monarchia e repubblica.

Monarchia assoluta, costituzionale pura, parlamentare.

Repubblica presidenziale, parlamentare, semipresidenziale.

*Approfondimenti:*

- *Significato ed esempi di democrazie*

- *“Propaganda e costruzione del consenso durante il fascismo”*

### **Modulo 2 – LA COSTITUZIONE ITALIANA**

#### **Unità 2.1 La storia costituzionale dell'Italia (punto b dei percorsi pluridisciplinari e I Modulo ed. civica)**

Le principali tappe della storia costituzionale dell'Italia.

I caratteri dello Statuto Albertino, la forma di stato e la forma di governo da esso istituite.

Tempi e strumenti della trasformazione dello stato liberale in stato fascista.

L'avvento della repubblica e l'elezione della Costituente.

I caratteri della costituzione repubblicana.

*Approfondimenti:*

- *“Il compromesso Costituzionale”*

#### **Unità 2.2: Principi fondamentali, diritti e doveri (punti b, d, e dei percorsi pluridisciplinari e I Modulo ed. civica)**

I principi fondamentali della costituzione vigente.

I diversi tipi di diritti tutelati dalla costituzione.

I doveri dei cittadini.

*Lecture di approfondimento:*

– *“Discorso sulla costituzione agli studenti milanesi” di Piero Calamandrei, ciclo di conferenze sulla costituzione all'Umanitaria di Milano, gennaio 1955;*

### **Modulo 3 – LO STATO E I RAPPORTI INTERNAZIONALI (punto c, d dei percorsi pluridisciplinari e modulo II ed. civica)**

#### **Unità 3.1 Il diritto internazionale pubblico e le sue fonti**

L'ordinamento internazionale e le relative fonti del diritto.

La disciplina costituzionale dei rapporti internazionali: art.10 com.1 e art.11Cost.

#### **Unità 3.2 Le organizzazioni internazionali**

Lo sviluppo delle relazioni internazionali nel II dopoguerra.

L'ONU: precedenti storici, nascita, finalità, organi.

La NATO: origine e finalità.

*Approfondimenti:*

- *“Cosa resta del patto di Varsavia-caduta del muro di Berlino”*

#### **Unità 3.3 L'Unione Europea**

La cooperazione europea nel secondo dopoguerra  
CECA, EURATOM, CEE, UE: le principali tappe dell'integrazione europea.  
L'unione politica e l'unione economica e monetaria.

La cittadinanza europea.

Gli organi comunitari: composizione e funzioni Le fonti del diritto comunitario.

*Letture di approfondimento:*

– “La dichiarazione del 9 maggio 1950” di R. Schumann

-“Unione Europea e confini”

### **Unità 3.4 Le organizzazioni internazionali e la tutela dell'ambiente**

*L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*

## **Modulo 4 – L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA**

### **Unità 4.1 Il corpo elettorale**

Composizione e ruolo.

Il diritto di voto e il suo esercizio.

Referendum popolare abrogativo e referendum popolare confermativo.

Mezzi di democrazia indiretta e partecipativa.

### **Unità 4.2 Il parlamento**

Ruolo, composizione, struttura, organizzazione, poteri del parlamento.

Il sistema elettorale.

La procedura di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali.

### **Unità 4.3 Il governo**

Ruolo, composizione, funzioni del governo.

La procedura di formazione del governo.

La procedura di formazione degli atti normativi del governo.

### **Unità 4.4 La magistratura**

Il contenuto della funzione giurisdizionale e i diversi tipi di giurisdizione.

I principi costituzionali a tutela dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura.

La composizione e le funzioni del CSM.

### **Unità 4.5 Il presidente della repubblica**

Ruolo, i requisiti di eleggibilità a PDR.

Il procedimento di elezione del PDR

I poteri presidenziali e la sua responsabilità.

### **Unità 4.6 La corte costituzionale**

Ruolo, composizione, funzioni della Corte Costituzionale.

### **Unità 4.7 La pubblica amministrazione**

Principi fondamentali e organi dell'attività amministrativa (cenni generali).

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale, lezione dialogata, lettura e commento di testi analisi di casi, metodologia pluridisciplinare.

## **3. STRUMENTI USATI**

Libro di testo, letture di approfondimento, testi normativi.

## **4. TEMPI DI INSEGNAMENTO**

Ore 68

## **5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

**Conoscenze:**

Il concetto moderno di stato e i suoi elementi costitutivi.  
I modi di acquisto della cittadinanza italiana.  
I caratteri distintivi di ciascuna forma di stato.  
Il processo evolutivo della forma di stato.  
Le fondamentali distinzioni tra le diverse forme di monarchia e di repubblica.  
Le fonti del diritto internazionale e i principi costituzionali riguardanti i rapporti internazionali.  
Origine storica, finalità, struttura dei principali organismi sovranazionali ONU e NATO.  
L'origine storica e le principali tappe del processo d'integrazione europea.  
La composizione e funzioni dei principali organi dell'Unione Europea.  
I diritti derivanti dalla cittadinanza europea.  
Le fonti del diritto comunitario.  
Le principali tappe della storia costituzionale dell'Italia.  
I caratteri dello Statuto Albertino e la forma di stato e di governo da esso istituite.  
Tempi e strumenti della trasformazione dello stato liberale in stato fascista.  
I caratteri e i principi fondamentali della costituzione repubblicana.  
I diversi tipi di diritti tutelati dalla costituzione, i doveri dei cittadini.  
Composizione, struttura, organizzazione, funzioni del parlamento.  
La procedura di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali.  
Composizione e funzioni del governo.  
La procedura di formazione del governo.  
La procedura di formazione degli atti normativi del governo.  
I requisiti di eleggibilità a PDR.  
Il procedimento di elezione del PDR.  
I poteri presidenziali e la sua responsabilità.  
Composizione, funzioni della Corte Costituzionale.  
Il contenuto della funzione giurisdizionale e le garanzie a tutela dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura.  
La composizione e le funzioni del CSM.  
I principi fondamentali su cui si basa l'attività amministrativa.

### **Abilità/Competenze:**

Distinguere i concetti di stato-comunità e di stato-apparato.  
Distinguere i vari poteri in cui si manifesta la sovranità.  
Individuare ruolo degli organi e relazioni tra i poteri nelle diverse forme di governo.  
Interpretare le norme della costituzione relative ai rapporti internazionali.  
Distinguere composizione e competenze degli organi dell'ONU.  
Distinguere aspetti comuni e differenze tra ONU e NATO.  
Distinguere i concetti di mercato comune, unione politica, unione economica.  
Distinguere le principali tappe del processo di integrazione europea individuando le diverse organizzazioni create.  
Distinguere il diverso ruolo svolto dagli organi comunitari.  
Individuare le differenze fondamentali tra Statuto Albertino e costituzione vigente.  
Confrontare le diverse fasi della storia costituzionale dell'Italia.  
Esaminare i principi fondamentali della costituzione, con particolare riferimento alla democrazia, alla solidarietà e all'uguaglianza.  
Collegare i principi fondamentali con le norme della parte I della costituzione.  
Essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri.  
Interpretare le norme costituzionali analizzate.  
Individuare il ruolo svolto dai diversi organi all'interno del sistema politico italiano e le relazioni tra di essi.  
Distinguere la magistratura ordinaria dalla magistratura speciale.  
Distinguere l'ambito della giurisdizione civile dall'ambito della giurisdizione penale.  
Riconoscere le diverse garanzie del sistema politico predisposte dalla costituzione.

Utilizzare la terminologia specifica.

## **6. STRUMENTI DI VERIFICA**

Prove scritte semi strutturate, quesiti a risposta singola, interrogazioni brevi e lunghe.

<b>MATERIA</b>	<b>ECONOMIA POLITICA</b>
Libro di testo adottato	CROCETTI / CERNESI - “Economia pubblica dinamica” - Tramontana
Altri testi utilizzati	Testi normativi
Ore settimanali	3 ore

## **1. IL PROGRAMMA**

### **Modulo 1 - L'ATTIVITÀ ECONOMICA PUBBLICA**

#### **Unità 1.1 La presenza del soggetto economico pubblico all'interno del sistema economico**

Il ruolo del soggetto pubblico nei diversi sistemi economici e, in particolare, nel sistema ad economia mista. Le teorie sulla finanza pubblica e le teorie di bilancio.

I principi costituzionali a base del sistema economico italiano (**III modulo ed. civica**).

Il soggetto pubblico: organi ed enti.

*Lecture di approfondimento:*

*“La crisi economica del 1929”*

#### **Unità 1.2 le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico (III modulo ed. civica)**

Le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia.

Le funzioni svolte dal soggetto pubblico (istituzionale, allocativa delle risorse, redistributiva, propulsiva e correttiva del sistema economico).

#### **Unità 1.3 i modi di intervento del soggetto pubblico**

Interventi economici diretti: i beni pubblici e le imprese pubbliche.

La regolamentazione del mercato e le Authority.

La politica economica.

#### **Unità 1.4 Le politiche economiche (punti c e d dei percorsi pluridisciplinari e III Modulo ed. civica)**

Le influenze dell'UE nella politica economica nazionale.

La politica fiscale.

La politica monetaria.

La politica valutaria (cenni).

La politica doganale.

La politica dei redditi.

#### **Unità 1.5 Gli obiettivi di politica economica (punto d dei percorsi pluridisciplinari e III modulo ed. civica)**

L'obiettivo della stabilità economica, dell'occupazione e della lotta all'inflazione.

L'obiettivo della crescita e dello sviluppo.

L'obiettivo del controllo dei conti pubblici.

L'obiettivo dell'aggiustamento della bilancia dei pagamenti e del controllo del commercio internazionale (cenni generali).

### **Modulo 2 – LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA**

#### **Unità 2.1 Le spese pubbliche**

Spesa pubblica e fabbisogno finanziario.

La pressione della spesa pubblica.

I tipi di spese pubbliche.

Il problema dell'espansione della spesa pubblica e le sue cause.

Il problema del controllo della spesa pubblica.

La politica della spesa pubblica: definizione, spesa aggiuntiva e spesa sostitutiva, effetti positivi e negativi.

#### **Unità 2.2 La spesa sociale (III Modulo di ed. civica)**

I fondamenti costituzionali in materia di sicurezza sociale Obiettivi e tipi di spesa sociale.

Le fonti di finanziamento delle spese sociali.

### **Modulo 3 – LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE**

#### **Unità 3.1 Le entrate pubbliche**



Definizione e tipi di entrate Classificazione delle entrate pubbliche I tributi: imposte, tasse, contributi.  
Gli indicatori della misurazione delle entrate pubbliche Le entrate pubbliche come strumento di politica economica Gli effetti macroeconomici delle entrate.

La curva di Laffer.

### **Unità 3.2: Le imposte (punto e dei percorsi pluridisciplinari)**

L'obbligazione tributaria: presupposto ed elementi costitutivi I tipi di imposte.

I principi giuridici di imposta: legalità, universalità, uniformità, progressività.

I principi amministrativi di imposta.

Gli effetti microeconomici dell'imposta (cenni a evasione, elusione, rimozione).

## **Modulo 4 – LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA (punto f dei percorsi pluridisciplinari)**

### **Unità 4.1 Il bilancio dello stato e la manovra finanziaria**

Il bilancio dello stato: tipi e funzioni I principi del bilancio preventivo italiano.

Le fasi del processo di bilancio e i relativi documenti economici.

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO**

Libro di testo, letture di approfondimento, testi normativi

## **3. STRUMENTI USATI**

Libro di testo, letture e documenti di approfondimento presenti nel libro di testo, testi normativi.

## **4. TEMPI DI INSEGNAMENTO**

Ore 60.

## **5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

Conoscenze:

Il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici.

I diversi organi ed enti che costituiscono il soggetto pubblico.

Le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia e le diverse funzioni assolute.

I bisogni collettivi e pubblici, i beni e i servizi divisibili e indivisibili.

Le modalità dell'intervento pubblico nell'economia.

I tipi di beni pubblici e le forme di impresa pubblica.

La regolamentazione del mercato e le Authority.

La politica economica e le sue articolazioni.

Le influenze dell'UE nella politica economica nazionale.

Gli obiettivi di politica economica.

Il concetto di spesa pubblica, di fabbisogno finanziario.

I criteri di classificazione delle spese pubbliche (solo i principali).

Il problema dell'espansione della spesa pubblica e le sue cause.

Gli effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche.

I fondamenti costituzionali in materia di sicurezza sociale.

Gli obiettivi della spesa sociale.

Metodi e fonti di finanziamento della spesa sociale.

Definizione di entrata pubblica e i diversi tipi di entrate.

I tipi di tributi.

La classificazione delle entrate pubbliche.

Gli indicatori della misurazione delle entrate pubbliche.

Gli effetti macroeconomici della variazione delle entrate pubbliche.

Gli elementi dell'obbligazione tributaria.

I tipi di imposte.  
I principi giuridici di imposta.  
I principali effetti microeconomici dell'imposta.  
I tipi di bilancio dello Stato.  
I principi costituzionali e contabili di redazione del bilancio di previsione italiano.  
Le fasi in cui si articola il processo di bilancio.  
Gli interventi dell'UE per il contenimento del debito pubblico e del deficit di bilancio.

Abilità/Competenze:

Confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici e modelli teorici.  
Riconoscere, all'interno del sistema economico, i limiti dell'attività economica dei privati.  
Distinguere le diverse modalità di intervento pubblico e correlarli alle finalità perseguite.  
Distinguere le diverse politiche economiche e i loro possibili effetti sul sistema economico.  
Correlare gli interventi di politica economica agli obiettivi perseguiti.  
Essere in grado di riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico.  
Essere in grado di comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono alle diverse scelte di politica economica.  
Distinguere i diversi tipi di spesa e i loro effetti sul sistema economico.  
Comprendere le ragioni che rendono problematico il controllo della spesa pubblica.  
Distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica.  
Distinguere i diversi tipi di spesa sociale.  
Essere consapevoli del ruolo svolto dalla spesa pubblica all'interno del sistema economico.  
Distinguere i diversi tipi di spesa e i loro effetti sul sistema economico.  
Comprendere le ragioni che rendono problematico il controllo della spesa pubblica.  
Distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica.  
Distinguere i diversi tipi di spesa sociale.  
Essere consapevoli del ruolo svolto dalla spesa pubblica all'interno del sistema economico.  
Distinguere i diversi tipi di bilancio.  
Distinguere e spiegare le fasi della procedura di bilancio.  
Distinguere i diversi tipi di controllo sul bilancio dello stato.  
Distinguere le possibili manovre di bilancio e i loro effetti sul sistema economico.  
Essere in grado di riconoscere e interpretare i diversi interventi compiuti dal soggetto pubblico con la manovra di bilancio e i loro effetti sul sistema economico.

## **6. STRUMENTI DI VERIFICA**

Prove scritte semi strutturate, quesiti a risposta singola, interrogazioni brevi

MATERIA	MATEMATICA
Libro di testo adottato	L. Sasso, “Colori della matematica – edizione ROSSA”, Petrini editore Volumi 4 e 5
Altri testi utilizzati	Dispense fornite dalla docente
Ore settimanali	3

## 1. IL PROGRAMMA

### MODULO 0 – CALCOLO INTEGRALE

#### Unità 1: Integrali indefiniti

##### Contenuti/conoscenze:

definizione di primitiva e di integrale indefinito  
integrali immediati ed integrazione per scomposizione  
integrali di funzioni composte ed integrazione per parti  
applicazione del concetto di integrale indefinito

##### Abilità:

calcolare integrali indefiniti di funzioni elementari e composte,  
calcolare il costo totale e il ricavo note le funzioni costo marginale e ricavo marginale

#### Unità 2: Integrali definiti

##### Contenuti/conoscenze:

integrale definito e relative proprietà  
formula fondamentale del calcolo integrale

##### Abilità:

calcolare integrali definiti;  
calcolare l'area di regioni di piano comprese tra due curve

### MODULO 1 – DATI E PREVISIONI

#### Unità 1: Complementi sul calcolo delle probabilità

##### Contenuti/conoscenze:

variabile aleatoria, distribuzione di probabilità, media, varianza e deviazione standard di una  
variabile aleatoria discreta.  
gioco equo.  
teoremi sulla probabilità dell'evento contrario e dell'unione di eventi  
probabilità condizionata e formula della probabilità composta.  
significato di indipendenza stocastica.  
teorema di disintegrazione e di Bayes.

##### Abilità:

determinare la distribuzione di probabilità di una variabile aleatoria; calcolare media, varianza e  
deviazione standard.  
riconoscere un gioco equo.  
calcolare la probabilità gli eventi complessi servendosi dei teoremi opportuni.  
riconoscere eventi indipendenti  
applicare il teorema di Bayes

#### Unità 2: La Dipendenza statistica: correlazione e regressione

##### Contenuti/conoscenze:

correlazione: il coefficiente di correlazione lineare  
il metodo dei minimi quadrati  
la retta di regressione: significato dei parametri  
il coefficiente di determinazione  $R^2$

Abilità:

valutare il grado di correlazione tra due variabili tramite il coefficiente di correlazione lineare  
scrivere l'equazione della retta di regressione utilizzando il metodo dei minimi quadrati  
interpretare il coefficiente angolare della retta di regressione  
valutare l'adeguatezza del modello tramite l'indice R<sup>2</sup>  
individuare il trend di una serie storica ed effettuare previsioni

## MODULO 2 – RICERCA OPERATIVA

Unità 1: Introduzione

Contenuti/conoscenze:

scopi e fasi della ricerca operativa  
classificazione dei problemi di scelta

Abilità:

riconoscere un problema di scelta e classificarlo

Unità 2: Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati

Contenuti/conoscenze:

caratteristiche del problema  
significato di costo fisso, costo variabile, costo totale ed unitario  
significati di ricavo e di utile  
caratteristiche ed obiettivo del problema delle scorte

Abilità:

riconoscere un problema di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati.  
formalizzare e risolvere problemi di scelta nel caso di funzione obiettivo in una variabile (caso continuo o discreto)  
risolvere problemi di scelta tra più alternative  
analizzare il modello matematico del problema delle scorte, sia nel caso di prezzo indipendente dalla quantità ordinata sia nel caso in cui vengano concessi sconti sulla quantità  
analizzare la funzione dei costi di approvvigionamento e determinare il lotto economico d'acquisto

Unità 3: Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati

Contenuti/conoscenze:

caratteristiche del problema  
criterio del valor medio  
criterio della valutazione del rischio  
criterio del pessimista  
criterio dell'ottimista

Abilità:

riconoscere un problema di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati.  
formalizzare e risolvere problemi di scelta in condizioni di incertezza utilizzando i criteri studiati.

## MODULO 3 – PROGRAMMAZIONE LINEARE

Unità 1: Problemi di programmazione lineare in due variabili

Contenuti/conoscenze:

sistema di riferimento nello spazio.  
definizione di funzione reale di due variabili reali.  
equazione di un piano, equazione dei piani cartesiani e di quelli ad essi paralleli.  
definizione di curva di livello.  
interpretazione grafica delle soluzioni di una disequazione lineare in due variabili e di un sistema di disequazioni lineari in due variabili.  
caratteristiche di un problema di P.L.

significato di regione ammissibile.  
soluzione di un problema di P.L.

Abilità:

determinare le linee di livello di una funzione lineare in due variabili.  
risolvere graficamente sistemi di disequazioni lineari in due variabili.  
rappresentare graficamente l'area ammissibile di un problema di P.L.  
determinare massimo o minimo della funzione obiettivo col metodo grafico.

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale e scoperta guidata.

## **3. STRUMENTI USATI**

Libri di testo, appunti forniti dalla docente.

## **4. TEMPI DI INSEGNAMENTO**

MODULO 0: primo quadrimestre

MODULO 1: primo quadrimestre

MODULO 2: secondo quadrimestre

MODULO 3: secondo quadrimestre

## **5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

SAPERE:

Probabilità totale, condizionata, formula di Bayes.  
Concetti di correlazione e regressione.  
Funzioni lineari in due variabili, dominio e curve di livello.  
Ricerca operativa e problemi di scelta.  
Problemi e modelli di programmazione lineare

SAPER FARE:

Calcolare media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta  
Riconoscere giochi equi nel caso di gioco organizzato e risolvere problemi applicando il concetto del valor medio  
Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata.  
Calcolare, anche con l'uso del computer, e interpretare misure di correlazione e parametri di regressione.  
Determinare e visualizzare l'insieme di definizione di una funzione in due variabili lineari.  
Risolvere problemi economici.  
Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni della realtà aziendale

## **6. STRUMENTI DI VERIFICA**

Verifiche scritte (problemi a risposta aperta) e orali (interrogazioni).

<b>MATERIA</b>	<b>LINGUA E CIVILTA' INGLESE</b>
Libro di testo adottato	TWENTY THIRTY – Rizzoli Languages - 2021
Altri testi utilizzati	<a href="https://www.penguinrandomhouse.ca/books/326569/1984-by-george-orwell/9780735234611/excerpt">https://www.penguinrandomhouse.ca/books/326569/1984-by-george-orwell/9780735234611/excerpt</a> ULTIMATE INVALSI
Ore settimanali	3

## 1. IL PROGRAMMA

### MODULO 1

#### THE ECONOMIC CONTEXT

- Business
- The four Factors of Production
- Commerce and Trade
- Free and Regulated Markets
- E-Commerce

#### BUSINESS ORGANISATIONS ( Nodo concettuale: La Globalizzazione )

- Public and Private Sectors
- Limited Companies
- Cooperatives
- Franchising
- Business Growth
- Multinationals
- Outsourcing/Offshoring

#### INNOVATION AND SUSTAINABILITY ( Nodo concettuale: Lo sviluppo sostenibile )

- Start-ups
- Sustainability
- Green Energy and Recycling
- CSR ( Corporate Social Responsibility )
- Triple bottom line

#### MARKETING ( Nodo concettuale : Il Marketing )

- Business Plans
- Needs and Wants
- Market Segmentation and Research
- Green Marketing and Green Washing

### MODULO 2:

#### BUSINESS COMMUNICATION

- Business Letter and E-mail – Business Reports
- Oral and Video Communication

#### BUSINESS TRANSACTIONS – COMPLAINTS AND REMINDERS

- Enquiries and Replies to Enquiries – Offers, Unsolicited Offers – Placing an Order – Shipping goods and documents

- Complaints and Reminders

CULTURE: ( Nodi concettuali: Forme di Stato e di governo – La cooperazione internazionale dopo la Seconda Guerra Mondiale e la Nascita dell'UE - La Globalizzazione dal punto di vista economico e sociale )

- George Orwell “ 1984 “ Extract ( Nodo concettuale: Forme di Stato e di governo )
- Totalitarianism, The Big Brother
- The Crisis of Cuba – Kennedy vs Krushev, Capitalism and Planned Economy in the Cold War
- The united Kingdom and the USA
- The UK ( geography, short history, economy, popular places )
- The Brexit
- The USA ( geography, short history, economy, institutions, the electoral system )
- The European Union ( history, economy, Italian economy and products )
- Towards 2030: The environment, Child Labour, Poverty in Europe and in the world, Welfare State, Women at Work )
- Visione film: “ Il fiore del deserto “ ( 2009 ) on women situation and genital mutilation in some countries

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione dialogata anche con utilizzo di immagini. Metodo deduttivo-induttivo, con esercizi atti a sviluppare le quattro abilità linguistiche e reminders costanti durante ogni lezione, al fine di poter cogliere il legame con i moduli precedenti e con le altre materie di studio.

## 3. STRUMENTI USATI

Libro di testo ( Twenty Thirty ) – Materiale fornito dalla docente – Ultimate Invalsi

## 4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Il primo modulo ed il secondo modulo sono stati svolti essenzialmente nel primo quadrimestre. La prima parte del secondo quadrimestre è stata dedicata alla preparazione delle prove Invalsi, anche per affinare le competenze ricettive, per poi procedere con gli altri moduli.

Nel corso del primo quadrimestre è stato svolto anche il modulo di Educazione Civica.

## 5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Livello B2 delle certificazioni europee CEFR Framework, secondo il quale lo studente:

- comprende le idee principali di testi familiari ma anche più complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. - è in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza eccessiva fatica per l'interlocutore. - sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e riesce a spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. Nello specifico ci si pongono i seguenti obiettivi: · Ampliare la competenza linguistico-comunicativa. · Consolidare le strutture morfosintattiche della lingua straniera. · Comprendere testi di difficoltà medio-alta di argomento generico e/o specialistico. · Esporre oralmente con correttezza formale e proprietà lessicale su argomenti dati.

## 6. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte con domande a risposta aperta, con richiesta di opinione e rielaborazione personale. Verifiche orali con richiesta di rielaborazione personale degli argomenti ed utilizzo delle parole chiave del Business. Nel primo quadrimestre sono state svolte due verifiche scritte ed una orale.

Nel secondo quadrimestre, in preparazione all'Esame di Stato, sono state predisposte per lo più verifiche orali, atte a valutare la capacità di esprimersi correttamente in lingua inglese e soprattutto di saper effettuare collegamenti interdisciplinari.



MATERIA	FRANCESE
Libro di testo adottato	<i>Vies d'Entreprises</i> - E.Baraldi, P.Ruggieri, S.Vialle, Rizzoli
Altri testi utilizzati	<i>Marché Conclu!</i> - Annie Renaud, Pearson Fotocopie; materiali in Classroom Sitografia principale: Karambolage- Arte TV, Lumni.fr (ex Francetv éducation). Sites institutionnels de l'U.E. et de la République française
Ore settimanali	3

## 1. IL PROGRAMMA

### 1. LES ÉTAPES FONDAMENTALES DE L'HISTOIRE FRANÇAISE DU XX SIÈCLE

#### *La Belle Époque*

- Une petite mondialisation
- Un monde nouveau
- La confiance dans l'avenir

#### *La première guerre mondiale*

- Le déclin de Belle Époque la
- Éclatement de la guerre
- La guerre de tranchée
- Verdun
- La guerre moderne et les chocs permanents des survivants: les gueules cassées.

#### *La deuxième guerre mondiale*

- Les accords de Munich
- La ligne Maginot
- L'entrée en guerre
- Invasion de la Belgique
- La défaite française et l'armistice
- Les Nazis entrent dans Paris déclarée ville ouverte
- Vichy: la France coupée en deux
- Le Maréchal Pétain : la collaboration
- La Rafle du Vel d'hiv
- Le maquis.

### 2. LA CONSTRUCTION DE L'UNION EUROPÉENNE - UNITÉ D'ÉDUCATION CIVIQUE

Un précurseur: V. Hugo

Le discours de Schuman du 9 mai 1950

Les étapes de la construction de l'UE: traité de Paris, de Rome, Maastricht, Lisbonne

L'Euro et la politique économique de l'UE

Les organes de l'UE (Conseil européen, Commission européenne, Parlement, Conseil de l'U.E, Cour de Justice, Cour des comptes, BCE) et leurs sièges

Les symboles de l'Union.

### 3. LES INSTITUTIONS DE LA 5<sup>e</sup> RÉPUBLIQUE

Les pouvoirs exécutif, législatif et judiciaire de la V République  
Comment on élit le Président de la République en France  
Durée fonctions et prérogatives des différents organes.

#### 4. LA MONDIALISATION

Les organisations internationales  
La révolution numérique  
Avantages et désavantages de la mondialisation  
Origines et conséquences de la mondialisation

#### 5. LE MARKETING

Histoire du marketing  
Définition du marketing  
Le 7 P du marketing  
L'analyse SWOT.

#### 6. TEXTES LITTÉRAIRES

- a. V. Hugo - Un jour viendra
- b. A. Rimbaud - Le Dormeur du val -

### 2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

- Lezione frontale interattiva
- Visione di materiale autentico (documentari d'epoca - film)
- Lettura di testi autentici con esercizi di comprensione, domande chiuse ed aperte
- Riassunti, schede, mappe e domande guida

### 3. STRUMENTI USATI

- Libro di testo cartaceo e digitale
- Google Classroom
- Fotocopie
- Contenuti dal web

### 4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Settembre - ottobre: Le Marketing,

Novembre: La Mondialisation, la Belle Epoque

Dicembre: De la guerre franco-prussienne à la Belle Epoque

Gennaio - febbraio: La Grande guerre. Lecture et analyse du "Dormeur du val" de A. Rimbaud.

Febbraio - marzo: La Deuxième guerre mondiale

Aprile - Maggio: L'histoire de l'union européenne et ses institutions  
Maggio: Les institutions de la V République.

### 5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

#### CONOSCENZE

1. Conoscere alcuni aspetti, storici, sociali e culturali del paese straniero in una dimensione europea;
2. Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni in contesti formali e informali legati alle materie di indirizzo a livello A2+/B1.

#### COMPETENZE

1. Saper individuare i nodi concettuali di testi di media complessità (A2+/B1);

2. Mostrare competenze linguistico-comunicative di base su temi storici, sociali e di attualità anche in assenza di correttezza grammaticale.

## **6. STRUMENTI DI VERIFICA**

Criterio fondamentale è stato l'efficacia della comunicazione accettando il principio del concetto di di "tolleranza dell'errore", a cui si è fatto riferimento per una valutazione che prenda anche in considerazione i progressi dell'alunno nel percorso scolastico (ad es. il contributo dato alla riflessione e al lavoro di classe, la capacità di correggersi...). Le verifiche sono state effettuate sia attraverso procedure di osservazione continua (scambio orale), sia attraverso momenti più formalizzati, quali test a carattere globale o mirato.

La tipologia delle verifiche, scritte e orali è stata la seguente:

- Comprensione globale di testi di media difficoltà
- Quesiti a risposta aperta
- Riassunti
- Risposte a domande specifiche sugli argomenti di studio
- Opinioni personali espresse dallo studente sui singoli argomenti trattati.

MATERIA	TEDESCO
Libri di testo adottato	- Catani C., Bertocchi M., Greiner H., Pedrelli E., - <i>Ganz genau</i> , Bologna, Zanichelli, 2019, voll. 2 e 3 - C. Cerutti, A. H. Fraune, <i>Weltchancen</i> , Milano, Mondadori Education, 2020, vol. unico
Altri testi utilizzati	materiale integrativo (testi da altri manuali, siti, documenti) condiviso sulla classe virtuale di Google Classroom
Ore settimanali	3

## 1. IL PROGRAMMA

Grammatik: revisione, consolidamento e ampliamento delle conoscenze grammaticali

- ✓ l'aggettivo in funzione attributiva
- ✓ le *Wechselpräpositionen* (con il dativo e l'accusativo)
- ✓ il superlativo relativo
- ✓ *Präteritum* dei verbi deboli e forti
- ✓ le frasi secondarie relative e temporali
- ✓ il *Konjunktiv II* e il periodo ipotetico

Marketing und Werbung (Marketing e pubblicità)

- ✓ Strategisches Handeln "Think local. Act global"
- ✓ Marktanalyse: Marketingziele und Marketinginstrumente
- ✓ Werbung: Gestern und heute
- ✓ E-Mail-Marketing und Newsletter
- ✓ Werbeträger: ein Werbeplakat oder einen Werbeslogan beschreiben
- ✓ Interkulturalität in der Werbung

Kommunikation und Medien (Comunicazione e media)

- ✓ alte und neue Medien
- ✓ Achtung! Aufnahme: Eine Filmrezension
- ✓ meine Medien

Deutschland in der EU (La Germania nell'UE – Educazione civica)

- ✓ 1950 - Vom II. Weltkrieg zum Gemeinsamen Markt: die Rede von Robert Schuman
- ✓ von der EWG (Europäischen Wirtschaftsgemeinschaft) zur Europäischen Union
- ✓ Wer macht was in der Europäischen Union? Die Institutionen der EU: EU-Parlament, Rat der EU/Ministerrat, EU-Kommission, der Europäische Rat
- ✓ der Euro und die EZB (Europäische Zentralbank)

Deutschland im 20. Jahrhundert (la Germania nel XX secolo)

- ✓ vom Ersten Weltkrieg bis zur NAZI-Diktatur
- ✓ der Zweite Weltkrieg
- ✓ die Nazi-Ideologie: der Rassismus und die Judenverfolgung
- ✓ Martin Niemöller: "Als die Nazis die Kommunisten holten, ..."
- ✓ das geteilte Deutschland: die Bundesrepublik und die DDR: Markt- und Planwirtschaft
- ✓ der Kalte Krieg und der Bau der Berliner Mauer
- ✓ der Fall der Mauer und die Wiedervereinigung

## Deutschland Multikulti (La Germania multiculturale)

- ✓ das deutsche Wirtschaftswunder
- ✓ Deutschland, ein Zuwanderungsland: Gastarbeiter, Migranten, Flüchtlinge
- ✓ vom Rotationsprinzip zum Anwerbestopp
- ✓ Bürger mit Migrationshintergrund “Was sind wir denn jetzt?... ”

### 2. METODI DI INSEGNAMENTO

- ✓ lezione frontale
- ✓ lezione dialogata
- ✓ metodo induttivo e deduttivo
- ✓ lavori in piccolo gruppo
- ✓ problem solving
- ✓ attività di studio individuale
- ✓ attività per motivare a memorizzare strutture e lessico
- ✓ uso di strumenti multimediali e materiali autentici

### 3. STRUMENTI USATI

I testi in adozione sono stati integrati con materiale fornito in fotocopia e condiviso con tutti gli studenti della classe tramite la piattaforma Google Classroom. Per alcuni argomenti sono stati proposti siti di approfondimento. Sono stati utilizzati regolarmente gli strumenti (PC, LIM, impianto audio) presenti in aula.

### 4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Grammatik: I quadrimestre - durante il II quadrimestre gli aspetti grammaticali sono stati proposti contestualmente ai contenuti trattati

Marketing und Werbung (Marketing e pubblicità): II quadrimestre (ottobre, novembre)

Kommunikation und Medien (Comunicazione e media): I quadrimestre (dicembre)

Deutschland in der EU (la Germania nell'UE): I e II quadrimestre (gennaio, febbraio)

Deutschland im XX. Jahrhundert (la Germania nel XX secolo: II quadrimestre (marzo, aprile)

Deutschland Multikulti (la Germania Multiculturale: II quadrimestre (maggio)

### 5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Gli obiettivi attesi al termine del percorso sono:

- ✓ comprendere ed utilizzare la lingua tedesca per i principali scopi comunicativi al livello A2+/B1 del QCER;
- ✓ usare correttamente le strutture linguistiche e sintattiche più ricorrenti;
- ✓ acquisire una conoscenza complessiva degli argomenti trattati;
- ✓ comprendere e usare adeguatamente la microlingua settoriale in un contesto comunicativo sia orale che scritto;
- ✓ comprendere il contenuto di una conversazione o di un testo scritto di argomento professionale e non;
- ✓ saper rispondere oralmente e per iscritto a quesiti su temi di civiltà, attualità, politica, storia, economia trattati in classe.

### 6. STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state svolte mediante prove sommative scritte (comprensione di testi scritti con questionari a risposte aperte e/o chiuse, questionari a scelta multipla, esercizi di completamento, quesiti su argomenti di studio) e

prove sommative orali, privilegiando soprattutto nel secondo quadrimestre quest'ultima tipologia, data la natura dell'Esame di Stato. A livello formativo, si è considerata la partecipazione attiva del singolo alunno all'attività svolta sia durante le lezioni, sia nello svolgimento del lavoro domestico.

<b>MATERIA</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>
Libro di testo adottato	G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi, <i>Più movimento, Volume Unico + Ebook</i> , Marietti Scuola, 2014.
Altri testi utilizzati	E. Zocca, A. Sbragi, M. Gulisano, P. Manetti, M. Marella, F. Cervellati, A. Professione Sport, G. D'Anna Casa Editrice, 2023
Ore settimanali	2 ore

## 1. IL PROGRAMMA:

- Atletica leggera (1° modulo): allenamento della resistenza attraverso la corsa prolungata; tecnica di utilizzo e regolamento dei blocchi di partenza e corsa di velocità; tecnica e regolamento del getto del peso.
- Pallavolo (2° modulo): tecnica, regolamento e organizzazione di gioco della pallavolo.
- Pallamano (3° modulo): tecnica, regolamento e organizzazione di gioco della pallamano.
- Giochi tradizionali (4° modulo): regolamento e organizzazione di gioco della palla prigioniera.
- Coordinazione motoria con piccoli attrezzi (5° modulo): tecnica di utilizzo e allenamento della coordinazione con l'uso delle funicelle.
- Cenni di altri sport individuali e di squadra (6° modulo): organizzazione di gioco del tennis; organizzazione di gioco dell'ultimate frisbee; organizzazione di gioco del badminton; organizzazione di gioco del calcio a 5; organizzazione di gioco del basket.
- Aspetti trasversali tra competenze sportive e vita quotidiana (7° modulo): analisi delle fasi di presa dell'informazione, decisione ed esecuzione; individuazione dei collegamenti e relazioni, risolvere i problemi, vivere il fair play, collaborare e partecipare, comunicare tramite l'educazione alla percezione, all'approfondimento, alla competizione; consolidamento di abitudini e competenze per poterle trasferire in ogni ambito di espressione, azione e relazione.

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO:

Sono stati utilizzati sia il metodo globale che quello analitico, in relazione all'apprendimento motorio richiesto e all'attività svolta, tenendo sempre in considerazione le caratteristiche fisiologiche individuali e le differenze di genere degli alunni.

Nelle ore di Scienze Motorie, l'obiettivo è stato quello di presentare ai ragazzi un ventaglio di opportunità ed esperienze motorie, che potessero motivare l'alunno alla partecipazione alle attività, alla collaborazione con i compagni, ma soprattutto a prendersi cura di sé e del proprio benessere psicofisico, facendosi dunque portavoce dell'importanza dell'attività fisica.

Le lezioni sono state caratterizzate da una prevalente componente pratica, unita ad aspetti teorici analizzati tramite lezioni dialogate. La classe ha partecipato sia individualmente che con lavori di gruppo.

## 3. STRUMENTI USATI:

Sono stati utilizzati gli strumenti e le attrezzature messi a disposizione dall'Istituto, utili per svolgere sia sport di squadra che sport individuali, così come esercizi legati al benessere personale e allo sviluppo psicofisico. Sono stati utilizzati gli ambienti palestra dell'Istituto Scolastico e, in condizioni metereologiche favorevoli, i diversi parchi pubblici nei dintorni della scuola (Palestra Palayuri, Mattei Rock, Palestra Rodriguez, Campo tennis presso palestra Rodriguez, campo pattinaggio presso parco della Resistenza, campi del Parco della Resistenza, pista di atletica dell'istituto).

#### **4. TEMPI DI INSEGNAMENTO:**

- 1° modulo: primo e secondo quadrimestre.
- 2° modulo: primo e secondo quadrimestre.
- 3° modulo: primo quadrimestre.
- 4° modulo: primo e secondo quadrimestre.
- 5° modulo: primo quadrimestre.
- 6° modulo: primo e secondo quadrimestre.
- 7° modulo: primo e secondo quadrimestre

#### **5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE:**

Le finalità principali della disciplina hanno mirato alla formazione e allo sviluppo della personalità delle studentesse e degli studenti attraverso l'educazione motoria, oltre che al raggiungimento della consapevolezza delle proprie capacità cercando di superare i limiti attraverso un costante sforzo finalizzato al miglioramento delle proprie potenzialità. Si è cercato anche di favorire la collaborazione attraverso esperienze di squadra, lavori di gruppo e di coppia e di raggiungere la consapevolezza di uno stato di benessere psico-fisico ottenuto grazie ad un sano stile di vita.

La preparazione acquisita dalla classe è nel complesso buona, pur rimanendo molto eterogenea.

Gli alunni conoscono il regolamento e le dinamiche di gioco di svariati sport di squadra ed individuali, sono in grado di gestire in autonomia lo svolgimento di un'attività anche attraverso l'autoarbitraggio. Allo stesso modo gli studenti hanno incrementato il proprio bagaglio di conoscenze attraverso l'apprendimento di nuovi gesti motori, interiorizzando movimenti precisi, così da essere in grado di adattarli e trasferirli in differenti contesti.

#### **6. STRUMENTI DI VERIFICA:**

La valutazione ha tenuto conto non solo delle prove tecniche previste per ogni singolo modulo, ma anche di quanto è stato osservato dal docente durante le lezioni (impegno, partecipazione, progressione dell'apprendimento, leadership positiva etc.)

Per l'accertamento delle conoscenze/competenze sono state svolte almeno due/tre verifiche strutturate per ogni quadrimestre.

Nei casi in cui le studentesse o gli studenti fossero impossibilitati a sostenere la prova di valutazione con il resto della classe (assenze, infortuni, esoneri, ecc.), sono state effettuate verifiche orali, grafiche o scritte su argomenti concordati con il docente tratti dal libro di testo o da dispense preparate dal docente, in riferimento agli argomenti trattati praticamente durante le lezioni dai compagni.



MATERIA	RELIGIONE
Libro di testo adottato	C. Cristiani, <i>Non è nel cielo</i> , ed. La Scuola
Ore settimanali	1

## 1. IL PROGRAMMA

### MODULO 1: LA COSCIENZA E LA LEGGE NATURALE

- Esistono valori oggettivi?
- Sinderesi, coscienza e “regola d’oro”
- I dieci comandamenti
- Un esempio storico: La Rosa Bianca

### MODULO 2: LA CHIESA NEL MONDO CONTEMPORANEO

- La Dottrina sociale della Chiesa
  - Le premesse: Questione romana e questione sociale
  - La *Rerum Novarum*
  - La tutela della dignità della persona
  - La destinazione universale delle ricchezze
  - Il principio di sussidiarietà
  - Il principio di solidarietà
- Chiesa, società, economia
  - La sostenibilità
  - Il consumismo
  - Cultura dello scarto e cultura dell’incontro
  - L’economia solidale

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale  
 Lezione dialogata  
 Lezione cooperativa  
 Lettura e commento di testi  
 Metodo induttivo e deduttivo  
 Scoperta guidata  
 Brainstorming  
 Lavori di gruppo

### **3. STRUMENTI USATI**

Libri di testo  
Materiali reperiti su internet  
Presentazioni Power Point  
Strumenti artistici (film, brani musicali, quadri)

### **4. TEMPI DI INSEGNAMENTO**

Modulo 1: 9 lezioni  
Modulo 2: 11 lezioni

### **5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

#### COMPETENZE

1. Sviluppare il senso critico e un personale progetto di vita, che tenga conto della propria identità e della capacità di relazionarsi con gli altri e con il mondo;
2. Dare valore al dialogo con le altre religioni e i loro sistemi di significato riconoscendo l'apporto del cristianesimo, nel corso della storia, alla cultura mondiale e specificamente europea;
3. Utilizzare e interpretare correttamente le fonti della tradizione ebraico-cristiana nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali;
4. Riconoscere l'importanza dei valori nel dibattito su temi etici e saper esprimere un giudizio motivato e pertinente sulle questioni prese in esame.

#### CONOSCENZE

1. Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
2. Gli orientamenti del magistero sociale della Chiesa;
3. La concezione cristiana del matrimonio e della famiglia;
4. Le religioni nella società contemporanea secondo un'ottica interculturale ed interreligiosa e nel rispetto del diritto alla libertà religiosa.
5. L'attualità, approfondita nell'ottica di uno sviluppo del senso critico, alla ricerca dei valori implicati nelle scelte e nelle vicende degli uomini e della società contemporanea

#### ABILITÀ

1. Riflettere sulla condizione umana e sulle proprie esperienze personali e relazionali nella prospettiva di scelte di vita responsabili e consapevoli;
2. Confrontarsi con le problematiche attuali in ordine alla dimensione multiculturale e multireligiosa;
3. Argomentare in merito alle potenzialità e ai limiti delle nuove tecnologie e alle altre questioni sociali e culturali della contemporaneità;
4. Argomentare in merito al rapporto fra Chiesa e mondo contemporaneo.

### **6. STRUMENTI DI VERIFICA**

Testi scritti  
Interventi e colloqui orali

**Allegato 1:** PEI e relazione alunni con disabilità

**Allegato 2:** PDP (in allegato) e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

**Allegato 3:** simulazioni prima e seconda prova

**Allegato 4:** documenti e certificazioni relativi a percorsi/progetti svolti nell'ambito del PCTO

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>
Bondi Paola	Seconda lingua comunitaria Francese
Bonvento Barbara	Inglese
Carchidi Maria	Diritto
Carchidi Maria	Economia Politica
Delmaestro Paola	Matematica
Iuppariello Immacolata	Italiano e storia
Mongelli Rosa	Seconda lingua comunitaria Tedesco
Peddes Michele	Scienze motorie
Solini Federico	Religione
Turilli Francesca	Economia Aziendale

Il Dirigente Scolastico  
DOTT. FIORINI ROBERTO  
Firmato digitalmente dal dirigente